

## **25 FEBBRAIO 2019: L'ASSEMBLEA DELL'OSSERVATORIO DECIDE LA PROSECUZIONE DELLE PROPRIE ATTIVITÀ IN "AUTOCONVOCAZIONE".**

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che istituisce l'OSSERVATORIO PER L'ASSE FERROVIARIO TORINO LIONE (DPCM 1 dicembre 2017) non prevede alcun termine di scadenza.

Quindi, anche a seguito della scadenza dell'incarico al Commissario di Governo, l'Osservatorio è un organo pienamente operativo. In mancanza della nomina da parte della Presidenza del Consiglio, l'Osservatorio non potrebbe però essere convocato e presieduto non avendo provveduto la Presidenza del Consiglio a nominare un Presidente, così come esplicitamente previsto all'art. 3 del DPCM 1/12/2017.

Il Commissario Straordinario di Governo (e Presidente dell'Osservatorio) uscente prima della scadenza del suo incarico, su mandato dell'Assemblea del **21 dicembre 2018 (riunione n. 274)**, ha sollecitato, con PEC del **28 dicembre 2018**, la Presidenza del Consiglio affinché **"vengano assunte le determinazioni necessarie e si provveda a tale nomina"** al fine di consentire **"la prosecuzione delle attività senza interruzioni o sospensioni"**. Nella lettera inviata al Presidente del Consiglio, il Commissario di Governo ha inoltre comunicato la propria disponibilità **"In attesa di tale nomina, nel caso in cui non sussistano da parte delle SS.LL. indicazioni contrarie, continuerò a garantire, per senso di responsabilità, la continuità delle attività dell'Osservatorio, così come richiesto dalla totalità dei presenti alla riunione del 21 dicembre scorso"**.

**Ad oggi non è pervenuta nessuna risposta della Presidenza del Consiglio a tale nota.**

Il giorno **11 febbraio 2019** sono invece state inviate al personale della Struttura Commissariale (senza informare il Commissario), le comunicazioni di cessazione di servizio a far data dal **15 febbraio 2019** con l'obbligo di riconsegna di badge, dotazioni, attrezzature, ed uffici.

**La struttura commissariale è stata pertanto sciolta senza alcuna comunicazione in merito.**

L'Assemblea dell'Osservatorio del 25 febbraio 2019 non ha potuto che prendere atto di questa situazione: nessuna risposta era pervenuta alla lettera inviata dal Commissario, il Governo non ha proceduto alla nomina del Commissario di Governo e/o del Presidente dell'Osservatorio così come previsto all'art. 3 del DPCM 1/12/2017. Non ha neppure espresso indicazioni contrarie alla proposta del Presidente dell'Osservatorio, di garantire **"la continuità delle attività dell'Osservatorio"**.

Pertanto nella **seduta n. 277 dell'Osservatorio per l'Asse ferroviario Torino Lione del 25 febbraio 2019** l'Assemblea, con voto unanime dei presenti<sup>1</sup>, ha assunto la decisione di preservare il funzionamento di questo fondamentale "luogo di confronto" formalmente istituito dal Governo nel 2006 e oggi pienamente operativo, per garantire in questa fase di discussione sull'opera voluta dal Governo, la partecipazione attiva del territorio alle attività di analisi, elaborazione, condivisione e confronto.

L'Assemblea ha per questo assunto la decisione di "autoconvocarsi", delegando l'incarico di convocarla e presiederla ad un **portavoce**, indicato nell'ex Presidente che si era già reso disponibile, senza ricevere alcuna risposta, per garantire in questa fase transitoria la prosecuzione delle attività dell'Osservatorio.

**La Regione Piemonte, la Camera di Commercio di Torino, le Associazioni di categoria e sindacali e gli Enti Locali**, si sono resi disponibili per garantire all'Osservatorio una limitata ed essenziale struttura operativa e logistica, dopo lo scioglimento della struttura commissariale il 14 febbraio 2019.

---

<sup>1</sup> Con la sola astensione del rappresentante della Città Metropolitana di Torino (per mancanza di un mandato esplicito).

